

Novembre 2017

Pag. 1

Approfondimento su: Terzo Settore - ASD comprese nelle attività di interesse generale.

▪ mercoledì 15

Iva

Registrazione

Termine ultimo per l'annotazione delle operazioni attive del mese precedente, comprese quelle non rilevanti ai fini IVA, da parte dei contribuenti semplificati.

Per le fatture emesse nel corso del mese precedente, di importo inferiore a € 300,00, può essere annotato entro oggi, con riferimento a tale mese, in luogo di ciascuna fattura, un documento riepilogativo.

Le operazioni per le quali è rilasciato lo scontrino fiscale o la ricevuta, per effetto dell'equiparazione tra scontrino e ricevuta, effettuate in ciascun mese solare, possono essere annotate, con unica registrazione, nel registro dei corrispettivi entro oggi.

Associazioni sportive dilettantistiche

Registrazioni - Le associazioni sportive dilettantistiche che fruiscono dell'opzione, di cui all'art.1 della L. 398/1991, devono effettuare l'annotazione dei corrispettivi e dei proventi conseguiti nell'esercizio dell'attività commerciale, con riferimento al mese precedente.

Fattura cumulativa

Per le operazioni (comprese le prestazioni di servizi) effettuate nello stesso mese solare, nei confronti di un medesimo soggetto, è possibile emettere un'unica fattura entro il giorno 15 del mese successivo all'effettuazione delle operazioni.

▪ giovedì 16

Imposte dirette

Versamento ritenute

Oggi è il termine ultimo per il versamento al Concessionario della riscossione, in Banca o all'Ufficio Postale, delle ritenute alla fonte operate nel mese precedente riguardanti redditi di lavoro dipendente, assimilati a quelli di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, su provvigioni e su altri redditi di capitale.

Novembre 2017

Pag. 2

INPS Gestione separata

Versamento del contributo del contributo ex 10%, da parte dei committenti, sui compensi corrisposti nel mese scorso a collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori a progetto, collaboratori occasionali, nonché incaricati alla vendita a domicilio e lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a € 5.000).

IVA Liquidazione e versamento

Termine ultimo concesso ai contribuenti mensili per operare la liquidazione relativa al mese precedente e per versare l'eventuale imposta a debito.

Lettera d'intento Comunicazione

Termine di presentazione, in via telematica, della comunicazione delle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente.

Imposta sugli intrattenimenti - versamento

Versamento dell'imposta sugli intrattenimenti relativa alle attività svolte con continuità nel mese precedente.

Inps

Contributi previdenziali ed assistenziali

Versamento dei contributi relativi al mese precedente, mediante il Mod. F24.

-
- [giovedì 30](#)

Imposta di registro contratti di locazione

Termine ultimo per versare l'imposta di registro sui nuovi contratti di locazione di immobili, con decorrenza 1° del mese, e di quella inerente ai rinnovi ed alle annualità, in assenza di opzione per il regime della cedolare secca.

- [giovedì 30](#)

Iva

Fattura differita

Emissione ed annotazione delle fatture differite limitatamente alle cessioni effettuate a terzi dal cessionario per il tramite del proprio cedente nel corso del mese precedente.

Registrazione, fatturazione

Obblighi mensili di registrazione e fatturazione per le operazioni attive svolte nel mese.

Enti non commerciali

Scade il termine per la presentazione della dichiarazione relativa agli acquisti intracomunitari registrati nel mese precedente e del versamento delle relative imposte.

Inps

Denuncia contributiva

Termine per la presentazione telematica della denuncia contributiva mensile (Mod. D.M. 10/2).

Modello Emens

Scade oggi il termine per la trasmissione agli enti previdenziali, direttamente o mediante gli intermediari abilitati, dei dati retributivi relativi al mese precedente.

Imposte dirette – Redditi 2017

Termine di versamento della 2^a rata di acconto delle imposte dovute (Irpef/Ires/Irap/Ivie/Ivafe) relativamente all'anno 2017.

Terzo Settore: ASD comprese nelle attività di interesse generale

La Legge 106/2016 ha dato delega al Governo di riordinare il Terzo settore. Il D.Lgs. 117/2017 si è rivolto ai tipici Enti del Terzo Settore e ha istituito il Registro Unico nazionale che andrà a sostituire i vari Registri regionali.

La Legge 106/2016 ha dato una revisione organica e una razionalizzazione alla disciplina civilistica e fiscale del Terzo settore, ossia: organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni, riconosciute o non riconosciute e fondazioni. All'art. 1, c. 2, lett b) si è data delega al Governo di introdurre uno o più decreti legislativi per riformare il Terzo Settore, così è uscito il D.Lgs. 3.07.2017, n. 117, in vigore dal 3.08.2017. Il Decreto suddetto, detto Codice del Terzo settore, andrà ad abrogare la legge quadro sul volontariato (L.266/1991), quella sulle associazioni di promozione sociale (L.383/2000) e il decreto sulle ONLUS (D.Lgs. 460/1997). All'art. 4 richiama i tipici Enti del Terzo Settore, così come sopra citato e agli artt. 5-6 amplia la platea indicando le attività di interesse generale, tra cui anche le attività di organizzazione e gestione delle

attività sportive dilettantistiche che, pertanto, non sono tipizzate direttamente nell'art. 4 e all'art. 6 le attività diverse.

Il Codice del Terzo Settore ha definito i principi cardine quali il divieto alla distribuzione degli utili, anche in forma indiretta, la devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento, ha sancito i libri sociali obbligatori, le modalità di costituzione degli ETS, nonché ha istituito il Registro Unico nazionale del Terzo Settore (Runts), registro che sarà operativo tra almeno 1 anno e andrà a sostituire tutte i vari Registri regionali. Gli enti dovranno iscriversi al Runts per fruire dei finanziamenti pubblici e beneficiare delle agevolazioni fiscali; sarà gestito dalle Regioni, ma con una piattaforma telematica nazionale.

Tra le attività di interesse generale citate dall'art. 5 si comprende anche l'attività sportiva dilettantistica, che può essere esercitata sotto la forma giuridica dell'associazione sportiva dilettantistica (con o senza personalità giuridica) o sotto la forma della società sportiva dilettantistica come società di capitali o società cooperativa senza scopo di lucro. Le clausole più importanti che devono comparire nello statuto delle ASD sono:

- oggetto sociale: organizzazione di attività sportive dilettantistiche;
- principi di democrazia e uguaglianza di diritti degli associati per le ASD;
- obbligo di devoluzione del patrimonio a fini sportivi in caso di scioglimento;
- assenza di scopo di lucro.

Le associazioni e società sportive dilettantistiche i cui proventi non superano i 250.000 euro possono optare per le agevolazioni della L. 398/1991.

Discorso a parte va fatto per i compensi corrisposti agli sportivi dilettanti che il Tuir riconduce alla sfera dei redditi diversi e si ricomprendono tra questi anche i compensi corrisposti ai rapporti di collaborazione di carattere amministrativo gestionale che abbiano natura non professionale. Tali compensi hanno trattamenti fiscali differenti a seconda che siano:

- sotto 7.500 euro: sono esclusi da imposizione;
- compresi tra 7.500 e i 28.158,28 euro: sono soggetti a ritenuta a titolo d'imposta;
- superiori a 28.158,28 euro: sono soggetti a ritenuta a titolo d'acconto.

Pertanto, sono compresi tra i compensi suddetti anche i rimborsi spese documentati relativi a vitto, alloggio, viaggio (indennità chilometriche) e trasporto se documentate e fuori dal territorio comunale (Ris. n. 38/E/2017).
